

DOMANDA PER LO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA DI ACQUE REFLUE ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE

La comunicazione/ richiesta di assimilazione alle acque reflue domestiche deve essere:

1. compilata utilizzando l'apposito modello disponibile sul sito internet dell'Ufficio d'Ambito (www.provincia.va.it), e presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di competenza.
2. trasmessa per posta ordinaria agli uffici dell'Ufficio d'Ambito di Varese – Piazza Libertà n.1 – 21100 VARESE o consegnata a mano all'Ufficio Protocollo dell'Ufficio d'Ambito in Piazza Libertà n 1 nei seguenti orari: la mattina dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle 12:00, mentre lunedì, martedì, mercoledì e giovedì anche al pomeriggio dalle 14:00 alle 17:00 o trasmessa a mezzo PEC ad ufficiodambito@legalmail.it.

In caso di **cessazione dello scarico** la comunicazione va inoltrata in **carta semplice**.

3. Alla domanda dovranno essere allegate:
 - a) la fotocopia del documento di identità del titolare dello scarico, in corso di validità, ai sensi dell'art. 11 della L. 127/97, come sostituito dalla L. 191/98;
 - b) copia del permesso di allacciamento completo della relativa planimetria approvata e rappresentante sia la rete di fognatura interna che l'allaccio;
 - c) planimetria dell'insediamento con riportate tutte le reti di scarico e pozzetto di campionamento delle acque di cui si chiede l'assimilazione (civili, meteoriche, industriali);
 - d) eventuali elaborati e schede tecniche.
4. La domanda, il permesso di allacciamento, le planimetrie, gli eventuali elaborati/schede tecniche devono essere presentati digitalmente a mezzo PEC o su supporto informatico (CD o DVD).
5. Il pagamento delle somme dovute per l'istruttoria della domanda (ai sensi dell'art. 124, comma 11 del D.Lgs. 152/06 s.m.i.), verrà richiesto dall'Ufficio d'Ambito ad istruttoria tecnica ultimata. L'Ufficio d'Ambito procederà al rilascio della dichiarazione di assimilazione alle acque reflue domestiche, solo in seguito alla trasmissione della ricevuta di versamento delle spese di istruttoria.

L'incompletezza della documentazione presentata o l'omissione di informazioni sulla modulistica, comporta l'automatica sospensione del procedimento amministrativo fino all'avvenuto ricevimento degli allegati o delle informazioni mancanti.

La presente domanda **NON DEVE ESSERE PRESENTATA**, per le seguenti tipologie di acque reflue:

1. acque reflue derivanti esclusivamente dal metabolismo umano e dall'attività domestica ovvero da servizi igienici, cucine e/o mense anche se scaricate da edifici o installazioni in cui si svolgono attività commerciali o di produzione di beni;
2. acque derivanti da attività riconducibili per loro natura a quelle domestiche e/o al metabolismo umano, le acque reflue provenienti da:
 - a) laboratori di parrucchiere, barbiere e istituti di bellezza;
 - b) lavanderie a secco a ciclo chiuso e stirerie la cui attività sia rivolta direttamente e esclusivamente all'utenza residenziale;
 - c) vendita al dettaglio di generi alimentari e altro commercio al dettaglio, anche con annesso laboratorio di produzione finalizzato esclusivamente alla vendita stessa;
 - d) attività alberghiera e di ristorazione;

in quanto considerate ai sensi dell'Allegato A del R.R. n.3/2006 acque reflue domestiche, per le quali è sempre ammesso lo scarico, purché si osservi il "Regolamento per i servizi di fognatura, collettamento e depurazione delle acque reflue urbane" approvato dall'Autorità d'Ambito.

**MODELLO PER LA COMUNICAZIONE/RICHIESTA DI ASSIMILAZIONE
AD ACQUE REFLUE DOMESTICHE**

<i>marca da bollo</i>	Allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di _____
<i>(Prot. n.)</i>	All' Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese – Piazza Libertà n.1 21100 VARESE

SEZIONE 1 – DATI ANAGRAFICI TITOLARE DELLO SCARICO

Il sottoscritto:
(nome) _____ (cognome) _____ C.F. _____
nato nel comune di _____ provincia di _____ Stato _____
il _____ residente nel Comune di _____ Prov. di _____
in (indirizzo) _____ n. civ. _____ CAP _____
e reperibile ai seguenti recapiti tel. _____ fax _____ cell. _____
e-mail _____ *barrare se e-mail certificata*
titolare dell'attività da cui origina lo scarico (ex art. 124, comma 2, del D.Lgs. 152/06 s.m.i.) e successivamente indicato come
TITOLARE DELLO SCARICO in quanto:

indicare se: titolare dell'attività identificata al punto 2.1 della successiva SEZ. 2, oppure legale rappresentante dell'attività o del
consorzio identificato al punto 2.2 della successiva SEZ. 2).

dichiara inoltre che:

SEZIONE 2 – DATI IDENTIFICATIVI DELL'INSEDIAMENTO

Lo scarico oggetto dell'istanza viene generato da (art. 124, comma 2, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.):
(indicare se generato da un solo stabilimento, *identificativo ST1*, oppure da un consorzio di stabilimenti (*compilare anche la Sez. 2.2, indicando gli stabilimenti facenti parte del consorzio*), oppure da più stabilimenti (*indicare nella Sez. 2.1 i dati dello stabilimento da cui deriva lo scarico finale e nella Sez. 2.2 gli stabilimenti che conferiscono gli scarichi*)

2.1)

Denominazione o Ragione sociale _____
C.F. _____ P. IVA _____
Sede legale presso il Comune di _____ Prov. di _____

località _____
 in (indirizzo) _____ n. civ. _____ CAP _____
 iscritta al Registro Imprese della CCIAA di _____ al num. _____
 iscritta al Tribunale di _____ al num. _____
 con i seguenti recapiti: tel. _____ fax _____
 e-mail _____ *barrare se e-mail certificata*
 avente come Legale Rappresentante il Sig.:
 (nome) _____ (cognome) _____
 nato il _____ Comune di _____
 Prov. di _____ Stato _____ C.F. _____

2.2) Elenco degli stabilimenti da cui ha origine lo scarico (*l'identificativo codificato dalla sigla ST seguita da un numero progressivo, deve essere riportato negli elaborati grafici*):

ID	Ragione sociale	Comune	Prov.	Indirizzo	Nr. civico	CAP
ST1						
ST2						
ST3						
ST4						
ST5						

SEZIONE 3 – LOCALIZZAZIONE DELLO STABILIMENTO

Lo stabilimento che genera lo scarico oggetto dell'istanza risulta ubicato/a in
 comune _____ prov. di _____
 località _____
 in(indirizzo) _____ n. civ. _____ CAP _____
 Codice impianto RIAL (*da riempire a cura dell'AATO*) _____
 con i seguenti recapiti: tel. _____ fax _____
 e-mail _____ *barrare se e-mail certificata*

SEZIONE 4 – OGGETTO DELLA COMUNICAZIONE

Il sottoscritto:

COMUNICA

- 4.1) L'ASSIMILAZIONE ad acque reflue domestiche** (relativamente alle acque di cui all'art. 101, comma 7, lettere a), b), c), d), f) del D.Lgs. 152/06) e allega la scheda 1 debitamente compilata

RICHIEDE

- 4.2) LA DICHIARAZIONE DI ASSIMILAZIONE ad acque reflue domestiche** ed allega la scheda 2 debitamente compilata.

COMUNICA**4.4) LA CESSAZIONE DELLO SCARICO** con riferimento al precedente atto rilasciato da:

- Autorità d'Ambito di
 Altro Ente

Riferimento atto n. _____ del _____ in scadenza il _____
dovuta a:

- CESSAZIONE DELL'ATTIVITÀ
 DEMOLIZIONE FABBRICATO
 RISTRUTTURAZIONE RETI DI FOGNATURA
 ALTRO _____

SEZIONE 5- DICHIARAZIONI CONCLUSIVE

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che le dichiarazioni fornite nel presente modulo hanno validità di DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

*li*_____
luogo_____
data_____
Il Titolare dello scarico

(timbro e firma)

SCHEDA 1 – COMUNICAZIONE DI ASSIMILAZIONE ALLE ACQUE REFLUE DOMESTICHE

Ai fini della presente istanza il TITOLARE DELLO SCARICO dichiara che:

le acque reflue provengono da:

- a) imprese dedite esclusivamente alla coltivazione del terreno e/o alla silvicoltura;
- b) imprese dedite ad allevamento di bestiame che, per quanto riguarda gli effluenti di allevamento, praticano l'utilizzazione agronomica in conformità alla disciplina regionale stabilita sulla base dei criteri e delle norme tecniche generali di cui all'art.112, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che dispongono di almeno un ettaro di terreno agricolo per ognuna delle quantità indicate nella tabella 6 dell'allegato 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- c) imprese dedite alle attività di cui alle lettere a) e b) che esercitano anche attività di trasformazione o di valorizzazione della produzione agricola, inserita con carattere di normalità e complementarità funzionale nel ciclo produttivo aziendale e con materia prima lavorata proveniente in misura prevalente dall'attività di coltivazione dei terreni di cui si abbia a qualunque titolo disponibilità.
(Indicare la materia prima lavorata proveniente dall'attività di coltivazione dei fondi e la percentuale rispetto alla materia prima complessivamente lavorata)

- d) impianti di acqua coltura e di piscicoltura che danno luogo a scarico e che si caratterizzano per una densità di allevamento pari o inferiore a 1 Kg per metro quadrato di specchio d'acqua o in cui venga utilizzata una portata d'acqua pari o inferiore a 50 litri al minuto secondo;
- e) attività termali.

E inoltre dichiara che:

Il numero complessivo di A.E. riferibili allo scarico di acque reflue assimilate (calcolato sulla base delle indicazioni contenute all'art. 5, comma 5 del Regolamento Regionale n. 3 del 2006) risulta essere di _____ A.E.

Prima dell'immissione dei reflui nella rete fognaria questi vengono trattati presso un impianto di trattamento (*riportare breve descrizione*):

li

_____ luogo

_____ data

_____ Il Titolare dello scarico

(timbro e firma)

SCHEDA 2 – RICHIESTA DI ASSIMILAZIONE ALLE ACQUE REFLUE DOMESTICHE

Ai fini della presente **richiesta** il TITOLARE DELLO SCARICO richiede:

L'ASSIMILAZIONE delle acque reflue alle acque reflue domestiche in base al fatto che:

- il contenuto inquinante delle acque reflue è esprimibile, prima di ogni trattamento depurativo, mediante i parametri della tabella 1 dell'Allegato B del Regolamento Regionale n.3 del 24 marzo 2006 e risulta inferiore ai corrispondenti valori limite.
- il valore dei parametri è quello indicato nel referto analitico allegato alla presente istanza.
 - è presente il pozzetto di ispezione ai sensi dell'art. 18, comma 4, del Regolamento Regionale n.3 del 24 marzo 2006 (*riportare descrizione nello spazio sottostante o in apposito allegato*), la cui ubicazione è riportata nella planimetria allegata.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ SVOLTA NELL'INSEDIAMENTO	Codice ATECO *

* Il codice ATECO 2007 (classificazione delle attività economiche che a partire dal 1° gennaio 2008 deve essere utilizzata dai contribuenti negli atti e nelle dichiarazioni da presentare all'Agenzia delle Entrate) è consultabile all'indirizzo: <http://www.istat.it/strumenti/definizioni/ateco>.

che lo scarico è originato dalle seguenti attività/cicli produttivi (*riportare nello spazio sottostante o in apposito allegato*):

l'elenco qualitativo e quantitativo delle materie prime, prodotti chimici, utilizzati annualmente dalle fasi che originano lo scarico è di seguito riportato (*riportare nello spazio sottostante o in apposito allegato*):

che la tipologia e la quantità di prodotti finiti che si originano dall'azienda sono (*riportare nello spazio sottostante o in apposito allegato*):

che lo scarico viene conferito in fognatura attraverso l'allaccio al collettore comunale aventi le coordinate (reperibili consultando il servizio web di interrogazione del Sistema Informativo Regionale SIT):

UTM WGS 84		su via/piazza	Pozzetto di campionamento		in fognatura	
X (metri)	Y (metri)				nera	mista
			SI	NO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

che è previsto un pozzetto di campionamento ed ispezione per i reflui di acque reflue assimilate alle domestiche avente le seguenti coordinate:

UTM WGS 84	
X (metri)	Y (metri)

Che la quantità di refluo scaricato in fognatura è di _____ mc/giorno.

Il numero complessivo di A.E. riferibili allo scarico di acque reflue assimilate (calcolato sulla base delle indicazioni contenute all'art. 5, comma 5 del Regolamento regionale n. 3 del 2006) risulta essere di _____ A.E.

Prima dell'immissione dei reflui nella rete fognaria questi vengono trattati presso un impianto di trattamento (*riportare descrizione nello spazio sottostante o in apposito allegato*):

li

_____ luogo

_____ data

_____ Il Titolare dello scarico

(timbro e firma)